

Pubblicità ingannevole, poteri all'Agcm in attesa di sinergie con Consob

NORMATIVA

Alla base di molte truffe nel trading online c'è sempre una pubblicità ingannevole. Avvisi che spesso appaiono su banner nel web che rimandano a facili guadagni in poco tempo: molte persone non hanno i filtri per saper distinguere e cadono in vere e proprie trappole.

Le competenze

Lo stop alle pubblicità ingannevoli sarebbe già un primo passo importante anche se è molto difficile tenere monitorato tutto quanto accade sul web. Il tema della difesa degli utenti dalle truffe del trading online incrocia due aspetti: da un lato la tutela del consumatore in senso stretto e dall'altro il tema dei servizi finanziari. Per il primo aspetto vigila l'Agcm che tiene sotto controllo il tema delle pubblicità ingannevoli in campo finanziario anche se al momento non sarebbero state aperte istruttorie. Dall'altro la Consob che agisce soprattutto stroncando il fenomeno dell'abusivismo via web mentre sul versante di maggiori poteri per il contrasto alla pubblicità ci sarebbe stato, secondo quanto risulta a Plus24, un'interlocuzione tra l'authority e il Mef ma al momento non ci sarebbero ancora azioni concrete.

L'authority ha più volte segnalato l'urgenza di introdurre nell'ordinamento disposizioni che includano, per il mondo digitale, nuovi presidi di tutela, soprattutto nella fase precedente l'informativa pre-contrattuale, essendo la pubblicità on-line il primo strumento tramite cui si intercetta l'attenzione del risparmiatore inesperto. Tra le ipotesi sul tavolo, ad esempio, c'è l'introduzione di specifici limiti all'attività pubblicitaria di crypto-asset. Il modello a cui si guarda è quello spagnolo, dove gli annunci legati agli investimenti in criptovalute devono essere chiari e precisi. Coloro che intendono fare pubblicità alle crypto sono obbligati a presentare un avviso almeno con 10 giorni di anticipo se la campagna è rivolta a un pubblico di almeno 100 mila persone attraverso i principali mezzi di comunicazione. La Cnmv (Consob spagnola) ha il potere di

intervenire chiedendo una rettifica della campagna o la rimozione se non sono state rispettate le condizioni della circolare.

In cerca di sinergie

«Quando si parla di pubblicità ingannevole - spiega Fabio Coco, socio di Zitiello Associati - si deve fare riferimento alla riforma del legislatore nel 2014 nell'ambito del codice del consumo, dove è stato introdotto l'articolo 27, comma 1-bis, in virtù del quale si passa da un principio di specialità a uno di esclusività: anche nei settori regolati da norme speciali, la competenza a intervenire spetta in via esclusiva ad Agcm, che però deve acquisire il parere dell'autorità di vigilanza di competenza».

Il tema delle truffe del trading online e delle pubblicità ingannevoli riguardano sicuramente i consumatori. «Ma va a toccare - aggiunge Coco - tematiche finanziarie strettamente legate all'atti-

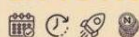
PER FRENARE GLI SPOT AGGRESSIVI SI GUARDA AL MODELLO SEGUITO IN SPAGNA PER GLI ANNUNCI SULLE CRYPTO

vità della Consob e che riguardano aspetti tecnici e specifici rilevanti tra cui in particolare i risultati passati, la bontà degli investimenti, la rischiosità degli stessi e la "garanzia" del risultato. Sarebbe auspicabile una maggiore collaborazione tra le due Autorità, anche mediante l'adozione di protocolli di intesa - come richiesto dalla stessa normativa - funzionali a dare indicazioni su aspetti applicativi nel quadro delle rispettive competenze, fermo restando che Agcm ha una potestà generale e trasversale sulle pratiche commerciali ingannevoli. Il potere della Consob oggi si estrinseca prevalentemente attraverso l'oscuramento dei siti che offrono servizi finanziari abusivi e il tema della pubblicità ingannevole spesso si intreccia con offerta abusiva di prodotti finanziari da parte di soggetti non autorizzati».

— An. Gen.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Entérate de todos los
MOMENTOS CRYPTO
EN TU AGENDA



Agrega mi Crypto
Calendario



A tu agenda de Google Calendar
o iCalendar con los eventos más
importantes del sector para estar
al día.

robertosanzcriptomonedas.com



In Spagna. Le pubblicità sugli investimenti in crypto nel mirino delle autorità

